

Pratiche

Loc. An. Costruzioni Cementi Armati: Verona

presso Opera Naz. Balilla
presso Genio Militare

Avv. Mario Labelli - Via Mazzini 6 Verona

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 8
TELEF. 4777 VERONA

Verona 26-6-1937

Eccellenza !

La S.A. Costruzioni e Cementi Armeti di Verona , della quale sono un liquidatore, è stata informata che la Eccellenza Vostra si è cortesemente interessata perchè non ritardasse un pagamento alla Società dovuto dall'Opera Nazionale Balilla.

Io non ho l'alto onore di conoscere personalmente la Eccellenza Vostra ma spero mi sia ugualmente consentito di presentare vive espressioni di ringraziamento, e di preoccuparmi delle spese certamente in questa occasione incontrate; e ciò mentre provvedo a compensare chissà è occupato di segnalare alla Eccellenza Vostra la necessità della mia rappresentata.

Voglia l'Eccellenza Vostra gradire le espressioni del mio profondo ossequio

M. Sabelli

*Ho dato ricevuta a saldo
rispondendo il 29 giugno 1937*

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 16-8-1937

Eccellenza

Sebbene io sappia non essere questa la stagione migliore per sollecitare un provvedimento, particolarmente a Roma, oso -data la gravità delle conseguenze di eccessivi ritardi negli incassi - pregare ancora la E.V. perchè la Presidenza dell'Opera Balilla disponga per il pagamento delle residue L.50.000 e per lo svincolo delle tratte che spettano alla mia rappresentata S.A. Costruzioni e Cementi Armati.

Ancora, poichè la cortese l. 17 luglio della E.V. mi consente di contare sull'interessamento Suo, mi permetto esporre che la mia rappresentata avrebbe interesse a sollecitare presso il Ministero della Guerra - Direzione Generale del Genio - Divisione Lavori - Sez. Prima - la evasione della richiesta del Comando del Genio del Corpo d'Armata di Bolzano, di un ulteriore assegno per il lavoro dei capannoni al Mas Desert di Trento (Divisione motorizzata). La richiesta del Comando Genio di Bolzano è stata inviata al Ministero della Guerra con l'elenco n° 3579 L. del 2 luglio u.s.

Voglia l'E.V. scusare la mia e gradire l'espressione del mio vivo ossequio

M. Sabelli

Risposto il 30 agosto 1937
dicendo che riscriveva se le
pratiche sono o non sono evase -

580 951 - 2 - 3

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 31-8-1937

Eccellenza

Ricevo la riverita e cortese Sua dalla Assenza e godo rilevare che ancora per le ferie l'Eccellenza Vostra preferisca l'insuperato Garda.

Mi sarei permesso appunto nei primi giorni di settembre di scriverLe a Roma per avvertire che le due pratiche erano ancora inevase e che l'opera dell'E.V. era necessaria per sollecitare la soluzione della quale la liquidazione che rappresento ha tanto bisogno.

E sono lieto che l'Ec.V. mi avverta che fra pochi giorni potrà curare quanto mi è necessario.

Credo doveroso aggiungere -relativamente al sollecito presso l'Opera Balilla- che in data 24 agosto la Presidenza Centrale -servizio ragioneria- col n° 121257- oggetto: Piscine Casa Balilla Padova- mi scriveva: "lo stato finale dei lavori eseguiti dalla S.A. Costruzioni Cementi Armati, alla Piscine annessa alla Casa del Balilla di Padova, verrà liquidato non appena sarà stato ritrasmesso a questi uffici del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Padova"?- La lettera è firmata dal capo di servizio di ragioneria Vittorio Bai-
ni.

Ho subito comunicato all'Opera Balilla di Padova quando si scriveva da Roma ed ho pregato di evadere la pratica da Padova senza ulteriore ritardo.

Voglia però l' E.V. compiacersi di far osservare all'Opera
Balilla a Roma che a noi interessa non solo giungere allo svinco-
lo delle tratte tenute, ma anche ottenere il pagamento del terzo man-
dato di L.50.000 dato che appunto pre mandati per ugual somma era-
no stati emessi ma il terzo non venne pagato (mentre ricevetti gli
altri due importi appunto dopo il sollecito dell' E.V.) forse per-
chè -come mi fu detto- non vi erano più fondi sul bilancio che si
chiudeva al 30 giugno. Fu però allora detto che il pagamento del
terzo mandato sarebbe stato subito eseguito, e cioè in luglio. Il
che non avvenne.

Moltissimo pure -data l'importanza della somma e la situazio-
ne della liquidazione- interessa la pratica presso il Ministero del-
la Guerra.

Voglia l' E.V. gradire le espressioni del mio profondo osse-
quio ed i miei vivi ringraziamenti

M. no
C. Abeni

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 3 settembre 1937

A Sua Eccellenza

il Cavaliere Avv. Ivanoe Bonomi

R O M A

Con riferimento alla mia diretta alla Ecc.Vs. in data 31 agosto ad Assenza di Brenzone compio il dovere di avvertire che con lettera 28 agosto n° 11020, dell'Opera Balilla di Padova, giunta in ritardo, mi si comunica "di aver sollecitato la Onor. Presidenza Centrale per il pagamento della somma di L. 45665.30, somma residua di stati di avanzamento della Costruzione della Piscina già approvata";

Trattasi appunto di quel terzo mandato, che io ritenevo di L. 50000, che ricordo nella mia del 31 agosto e del quale era stato promesso il pagamento col nuovo esercizio finanziario. -

Quando l'Ecc.Vs. potrà occuparsi di ciò, voglia ricordare sia che trattasi del 3° mandato, sia che poi esiste anche un credito di circa Lire 30000 cumulo delle trattenute fatte in corso di lavoro e che devono essere liberate col collaudo.

Prego gradire le espressioni del mio profondo ossequio. -

Mario Sabelli
F. Chiesara

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 12 sett.

Eccellenza!

Per la somma necessità della
liquidazione che rappresenta, la
quale trovarsi fatto la premione
della massa creditoria inadempita
entro il termine stabilito dalla
sentenza di omologazione del concordato,
data, prego reverentemente l'Eccellenza
Vostre voler immediatamente
ottenere dall'Opera Balilla la
emissione del mandato (L. 45665.30)
- Sui data la necessità, l'ardire;
accolga le espressioni del mio ossequio
dovuto
Aw. Sabelli

Avv. MARIO SABELLI

VIA MASSACONGO, 3

VIA MAZZINI 6

TEL. 1777

VERONA

Verona 17-9-1937

Eccellenza

Le sono molto grato dell'interessamento e della cortese comunicazione
in data 14 corr.

Rassicurerò pertanto i creditori ed otterrò che pazientino.
Voglia gradire i miei devoti ossequi. -

Sabelli

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 4 ottobre 1937

Eccellenza

Scorse le tre settimane previste come sufficienti per far pervenire l'importo dovuto dall'Opera Balilla alla mia rappresentata S.A. Costruzioni Cementi Armeti in liquidazione, mi consenta segnalare l'eccezionale ritardo in relazione alle necessità della rappresentata. -

Prego la Ecc.V. di volersi compiacere ad intervenire nuovamente presso l'Opera Balilla. -

Ritengo che anche l'altra pratica relativa ai lavori Militari possa essere ora utilmente nuovamente sollecitata dall'autorevole intervento dell'Ecc.V. -

Ringrazio vivamente e devotamente ossequio. -

Sabelli

AVV. MARIO SABELLI

Verona 7 ottobre 1937

~~VIA MASSALONGO 8~~ VIA MAZZINI 6

TEL. 1777

VERONA

Eccellenza!

Compio il dovere di darLe notizia che il Comitato Provinciale di Padova dell'Opera Belilla con sus 5 ottobre n°11643, oggi pervenutami mi avverte di aver ricevuta comunicazione dalla Presidenza Centrale che fu disposto il pagamento delle somme di L.45665.30 a favore S.A.Cementi Armati. -

Confido che il fatto segua realmente all'annuncio; e raccomando alla Ecc. V. le altre pratiche.

Mi consente di esprimere la mia devosione.

Sabelli

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA

VIA MAZZINI, 6

TELEF. 1777

VERONA

Verona 13-10-1937

invelita
Eccellenza
Società Anonima Costruzioni Cementi Armati
di Verona

Ora non Le dò nuove notizie per l'Opera Balilla, dato che effettivamente il denaro è già giunto a Padova. Ho inviato ieri mattina persone a Padova a sollecitare e mi fu assicurato che oggi la somma sarebbe stata spedita a Verona. Speriamo!

Mi permetto invece ricordare alla E.V. l'altra pratica: Genio Militare.

7.11.1937
La S.A. Costruzioni Cementi Armati esegui a Trento per l'Ufficio Lavori Genio Militare di Bolzano, fra altro, la costruzione di tettoie con la struttura portante in cemento armato, e coperture con capriate in legno ed ardesia artificiale, curvate alla romana, per l'importo di 1.450.000.

La somma stanziata dal Ministero, probabilmente per un errore d'ufficio, fu di sole 1.375.000.- Durante il corso dei lavori furono ordinate nuove costruzioni per cui l'importo totale della somma contabilizzata risultò di 1.647.298.79 al netto di ogni ribasso.

17 mar
gen.
di Verona
Il 2 luglio u.s. con elenco n°3579 il Comando del Genio di Bolzano rimetteva al Ministero l'atto aggiuntivo e la richiesta dell'assegno per la eccedenza così da poter raggiungere l'importo della liquidazione.

Nel settembre vi fu un sopralluogo di un Ispettore del Genio il quale, alle presenze di un rappresentante della Società costruttrice,

approvava i lavori fatti, fissava alcuni prezzi non ancora concordati ed assicurava che sarebbe stata data subito approvazione alla richiesta dell'assegno per il supero.

1306.900
63.000
Fino ad ora questa Società ha incassato 1.275.000 ed è perciò ancora in credito di circa 372.000 delle quali 272.000 dovrebbero venir pagate subito con la promessa approvazione Ministeriale, mentre le altre 100.000 potranno essere liberate soltanto dopo il collaudo amministrativo.

Si fa vivissima istanza perché da
~~mi permetto perciò interessare la cortesia dell'E.V. perché da~~
di contesto
parte del Ministero si disponga quanto occorre acciò la ^{Soc.} Costruzioni Cementi Armati possa incassare ~~la~~ *collocatamente la somma di* 272.000 circa, subito. L'approvazione Ministeriale in materia dovrebbe essere immediata non esistendo alcun motivo di ritardo.

Voglia l'E.V. scusare le noie che reco per dovere professionale, e voglia gradire le espressioni del mio profondo ossequio

deg. tuo

Rabelli

1306.900

63

1.269.900

1.600

1.270 mila

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 21-10-1937 XV

Eccellenza

La S.A. Costruzioni Cementi Armati ha incassato sia pur con il ritardo di una quindicina di giorni sulla segnalazione di incasso da Roma, cortesemente fatta dall'E.V..

Gradirei ora conoscere il debito per spese ed onorari, poichè desidero farne subito l'invio all'E.V..

E poichè le necessità della liquidazione della S.A. Costruzioni e Cementi Armati sono fortissime e reclamano provvedimenti urgenti, mi permetto pregare perchè presso la Direzione Generale del Genio sia rinnovato il sollecito per quanto scrivevo con la mia 13 corr. all'E.V. e cioè perchè da parte del Ministero si disponga quanto occorre acciò la Costruzioni e Cementi Armati possa incassare subito la notevole somma di L. 272000 circa.

Con profondo ossequio



La Società An. Cementi Armati
di Verona

segui a Trento per l'Ufficio Lavori
Genio Militare di Bolzano la
costruzione di tettoie per l'importo
di $\text{L. } 1.647.000$.

Invece la Società ha incassate
 $\text{L. } 1.275.000$ ed è in credito di
 $\text{L. } 372.000$, delle quali $\text{L. } 272.000$
dovrebbero essere pagate subito,
il resto dopo il collaudo.

Roma, 18 ottobre 34

A. S. E. Il generale Dall'Agna
Direttore Generale del Genio Militare,

Mi spinge doverla
importunare ancora per una pratica
relativa al pagamento di lavori
eseguiti per conto del Genio Militare.

Ma alcuni amici di Genova
che si occupano della sistemazione
della Soc. An. Costruzioni Perenni
Stradali - Società che ha bisogno
urgente di reattivare i suoi crediti
per fronteggiare una posizione
pesante - mi fanno così vive
insistenze che non posso esimermi
dal disturbarla.

Lei mi ha trovato un appunto
che precisa lo stato attuale della
pratica.

La ringrazio e la invio
i miei ossequi migliori.

deg.

Indirizzo.

L. G. Ianni Sonarini

Collare della L. G. Ianni

Piazza Libertà 4 Roma

Roma, 30 ottobre 1877

Egregio avv. Labelli,

Ho avuta la sua lettera del 21 ottobre e l'informo che ho rinnovato le mie premure per sollecitare il pagamento delle £ 272.000 circa, di cui la Soc. Costruttori Cementi Anonimi è ancora creditrice verso l'Amministrazione Militare.

~~Ho anche per darvi maggiori~~

Mi sono rivolto questa volta allo stesso Direttore Generale del Genio Militare, il generale Giuseppe Dall'Ura, che conosco dai lontani tempi nei quali reggevo il Ministero della Guerra. Gli ho trascurato le precise

indicazioni contenute nella sua
lettera del 15 ottobre, e confido
molto nell'interessamento del
Generale.

Quanto alle mie spese ed
onorari, si tratta di cosa di
poco conto. ~~Si reputa~~
pertanto che esse si possano
velutare a lire trecento.

Con i migliori ossequi

Avv. Mario Labelli
Via Mazzini, 6

Verona

Val. av. Tabella

29 giugno 1937

Per la pratica relativa al
pagamento dei crediti L. c.

Av. Cementi. Annati di Verona
(presso G. Maj. Sabella)

L. 300

novembre -

L. 300

600

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 1-12-1937

Eccellenza

Le sarei grato di voler rinnovare l'autorevole sollecito Suo presso l'Ill. sig. Direttore Generale del Genio Militare perchè le partite interessanti la S.A. Costruzione e Cementi Armati, delle quali scrissi all'E.V. nelle mie precedenti, e che si concretano in attività da riscuotere per i lavori per il Genio Militare di Polzeno e per il Genio Militare di Udine, abbiano una sollecita liquidazione.

La liquidazione della S.A. Cementi Armati trovasi in angustie non avendo potuto ancora ultimare il pagamento ai creditori chirografari ed agli Istituti di Previdenza Sociale, della rata di concordato che per sentenza scadeva entro il settembre scorso. In queste condizioni è sempre da temersi una domanda di fallimento con conseguente crollo del lavoro compiuto, e danno per molti commercianti.

Mi scusi e voglia gradire le espressioni del mio vivo ossequio



Avv. MARIO SABELLI

~~VIA MASSALONGO 3~~

TEL. 1777

VERONA



A Sua Eccellenza il Cavaliere

Avv. Ivano Bonomi

Piazza della Libertà 4

ROMA

STATISTIV
A

STATISTIV



Roma, 7 dicembre 1937

Egregio avv. Labelli,

Mi sono recato alla
Direzione Generale del Servizio Militare per
fare attente ricerche della pratica che
interessa la S. A. Cementi Frattati di
Verona.

~~Ho~~ Ho creduto opportuno non sollecitare
ancora il Generale che regge la Direzione
ma conferire lo stesso coi funzionari
che trattano la pratica.

La situazione esatta è la seguente.

Il primitivo contratto per i lavori
eseguiti a Trento era di £ 1.370.000.

Quel contratto è stato completamente
eseguito con ~~il~~ il pagamento ~~della~~
~~per~~ alla Società di £ 1.306.900 ~~e con~~
la trattativa di garanzia di £ 63 mila
che potrà essere liberata dopo il collaudo.

^{Da pagare}
Restano i lavori eccedenti il contratto
e comunque fuori contratto. Per tali
lavori c'è un atto aggiuntivo che
con l'elenco N. 5579 è stato trasmesso
al Ministero il 2 luglio del corrente
anno.

In seguito alla mia segnalazione
di fine ottobre al Generale Dall'Aglio,
l'ufficio ^{di ragioneria} ~~amministrativo~~ ha
trasmesso in data 12 novembre
l'atto aggiuntivo al gen. Sparita
perché lo controlli e lo ristamperasse
per far luogo al pagamento.

Oggi ho conferito personalmente
col generale Sparita. Egli crede siano
ancora da ~~completare~~ alcune ^{indagini} ~~indagini~~ ^{prima}
di poter dar corso all'atto aggiuntivo, ma
mi ha promesso di vigilare la

pratica e di sottoporre il
completamente.

Come Ella vede ci sarà ancora
da pazientare alcun tempo, ~~ma~~ ^{perché}
~~Ella deve~~ anche dopo l'approva-
zione dell'atto aggiuntivo occorrerà
attendere l'esaurimento della proce-
dura di pagamento.

Con i migliori saluti

Avv. Mario Labelli

Via Mazzini, 6

Perugia

(1)

A. S. E. il Generale Dalbora
Direttore Generale del Genio Militare,

~~Allegato~~ La sua
grande cortesia e il ricordo ch'ella
mi conserva, mi inducono a
disturbarla ancora per sollecitare
il pagamento di somme dovute
alla Soc. An. Cementi Armati
di Verona.

Non mi permetterei di ~~de~~ segna-
lare tali crediti se ~~le~~ essi rappre-
sentassero un lucro, anche legittimo,
della Società richiedente; ma la
Società Cementi Armati di Verona
è caduta in dissesto e in liqui-
dazione, e le ~~credit~~ somme residue
~~rappresentano~~ sono richieste da
modeste economie famigliari che
attendono gli incassi per pagarsi.

della loro forniture e dei loro
lavori. Ed io sono appunto viva-
mente ~~interessato~~ pregato da questi
modesti creditori per sollecitare
~~la liquidazione delle~~ seguenti ^{Placche}
~~costruzioni~~ ^{dei} 1° Presso cotesto Ministero. - Contratto
per tettoie con la struttura portante
~~in~~ in cemento armato eseguite
a Trento. Per tale contratto è
stata liquidata e pagata (tramite
la ritenuta di legge) ^{alla Società Cementi Armati} la
somma di
£ 1.306.900, esaudendosi la cifra
stanzziata. Ma è in corso un
atto aggiuntivo per ulteriori lavori,
atto che è giunto al Ministero
con elenco 2 luglio 1957 N. 3539
del Comando del Genio di Bolzano,
e passato il 17 novembre u. s. al
l'Ufficio del Gen. Appart.
9° Presso gli Uffici Gen. di Bolzano

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 3 novembre 1937

Eccellenza,

Le ringrazio di avermi voluto indicare nella preg. Sua 30 ottobre la
~~debito della S.A. Costruzioni Cementi Armati~~ il debito della S.A. Costruzioni Cementi Armati e mi con-
sente di provvedere subito e di ringraziarla anche vivissimamente per il rin-
novato ~~debito~~ di ~~debito~~ -

Sono molto fiduciose che l'interessamento della Ecc. V. presso il Diret-
tore Generale del Genio Militare raggiunga lo scopo. E poiché vi è la possi-
bilità della parola della Ecc. V. al più alto funzionario di quell'Ufficio, poi-
ché le necessità della liquidazione della quale mi occupo e cioè i doveri del-
la S.A. Costruzioni e Cementi Armati verso i suoi creditori sono sempre molto
gravi in conseguenza dei forti ritardi nei realizzamenti dei lavori compiuti, mi
consenta la Ecc. V. di segnalare anche - oltre al lavoro dei capannoni per il
quale obbi già a scrivere - che la S.A. Costruzione Cementi Armati ebbe a con-
cludere ed a dare esecuzione con l'Ufficio Lavori del Genio Militare di Bolza-
no a tre contratti:

- a) Contratto per la costruzione di una caserma per truppe al Mas Desert di
Trento per l'importo di L. 2.250.000 - I lavori furono ultimati nell'aprile
1936 ed esiste tuttora un residuo credito di circa L. 200.000.
- b) Contratto per la costruzione di una rete stradale nella stessa località
Mas Desert di Trento, per un'importo di L. 645.000 sul quale la S.A. Costruzio-
ne Cementi Armati ha ancora un residuo credito di L. 65.000.
- c) Contratto per la costruzione di un serbatoio in cemento armato nella stessa

4

località, dell'importo con i lavori aggiuntivi, di L. 75.000, ed un residuo credito di L. 15.000 -

3° *Presso gli*
~~Lavori, presso l'Ufficio Lavori del Genio Militare di Udine,~~ La S.A. Costruzioni Cementi Armati, eseguì un deposito di copertura a S. Vito di Vipacco, per l'importo di L. 365.000 sul quale esiste un residuo credito, compresi i lavori aggiunti, dalle L. 180.000 alle L. 200.000, comprendendo una parte di riserva. - Tale lavoro è stato ultimato già nel 1935, ma fino ad ora la Società costruttrice non poté ottenere il conto di liquidazione finale.

Io oso sperare che una preghiera della Ecc. V. all'Ill. sig. Direttore Generale del Genio Militare possa far disporre che sieno sollecitati i due suddetti Uffici di Bolzano e di Udine perché le contabilità della S.A. Costruzioni Cementi Armati sieno completate e sia dato corso ai collaudi. - Aggiungo, sebbene il fatto non interessi direttamente gli Uffici, ma a giustificazione delle mie preghiere che possono anche qualificarsi insistenze, che tutto questo danaro, di crediti residui, non rappresenta lucro della Società rappresentata, caduta in dissesto ed in liquidazione, ma attraverso le funzioni della liquidazione, o direttamente per cessioni già compiute, passa a Banche ed a Ditte fornitrici, bisognose di realizzare i loro crediti.

Accolga la Ecc. V. le espressioni del mio vivo ossequio e della mia riconoscenza. -

*La prego di volermi scusare, e di accogliere
i miei vivi ringraziamenti*

Collare della S. S. Annunziata

Roma, 11 Dicem. 77

Egregio Avv. Labelli,

Nel rispondere
alle sue cortesi sollecitazioni per
il pagamento dei lavori di Trento,
e nel darle comunicazione dello
stato della pratica relativa, mi
sono dimenticato di dirle che
non ho trascurato di ~~per~~ occuparmi
degli altri contratti indicati nella
sua lettera del 3 novembre.

Infatti ho già segnalato al
Direttore Generale del Servizio Militare
i tre lavori al Mas Desert di Trento
e l'altro ~~di~~ a S. Vito di Vipacco,
pregandolo di sollecitare gli uffici
di Bolzano e di Udine perche

Le contabilità della Soc. An.
Costruzioni Cementi Armati
sieno completate e sia dato
corso ai collaudi.

Appena avrò notizie al
riguardo, mi affretterò a
comunicarghiele.

Cordialmente

Dev.

Avv. Mario Labelli

Via Mazzini 116

Perugia



Ministero della Guerra

DIREZIONE GENERALE DEL GENIO
IL DIRETTORE GENERALE

Chiamato a
15 di aff. mil.

Salvo M. P.

Lettera

del Gen.

Don M. P.

del

13 di Gen. 1918

13 di Gen. 1918

advisante d'aver

avuto in fatto per

Pratica

A S.E.

Ivanoe B O N O M I

Collare della SS. Annunziata

Piazza della Libertà, 4

R O M A

Avv. MARIO SABELLI

VIA MASSARONGO, 3 VIA MAZZINI 6

TEL. 1777

VERONA

Verona 22-12-1937

Eccellenze!

vivamente La ringrazio della trasmissione della lettera del Generale
Dall'Ora Direttore Generale del Genio Militare.

Speriamo che l'autorevole intervento faccia giungere i soccorsi prima
che ...l'ammalato muoia.

Voglio gradire i più rispettosi e devoti auguri per il Natale per l'an-
no nuovo.

deg. suo
C. Sabelli

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 24-12-1937 XVI

Eccellenza

Mi duole dover ricorrere ancora al Suo interessamento in questi giorni di ferie, ma mi voglia scusare per il particolare carattere di urgenza che dovrebbe avere, se possibile, l'intervento Suo.

La S.A. Costruzioni Cementi Armati della cui liquidazione mi occupo, quando appunto fu messa in liquidazione, dovette continuare un solo lavoro (per non perdere cauzioni, anticipi e inizio di lavoro) e cioè due gruppi di case popolari per le Ferrovie a Bolzano. Un gruppo è quasi finito e la mia rappresentata sta lavorando agli interni; per l'altro fabbricato la costruzione venne di recente sospesa da parte delle Ferrovie dello Stato per il gelo, circa al quarto piano, e potrà riprendersi fra qualche mese.

Secondo le condizioni di pagamento di cui il contratto se noi fossimo giunti in tempo ad eseguire la muratura dell'ultimo piano e del solaio di copertura, avremmo incassato i due decimi dell'importo del forfait (circa L.200.000). Per la sospensione sopra detta pur avendo fatto più della metà del predetto lavoro e cioè più del decimo del lavoro del forfait e pur avendo affrontato tutti i materiali per completare l'ultimo piano, ci troveremmo nelle condizioni di dover attendere la ripresa dei lavori per realizzare. Abbiamo perciò chiesto alla Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato di Bolzano che l'acconto contrattuale di due decimi al momento

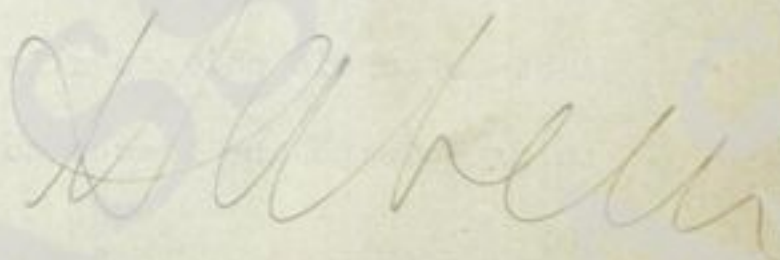
della copertura venisse diviso in due e cioè venisse pagato un decimo. La Sezione Lavori, pur essendo favorevole a tale richiesta ha ritenuto di dover scrivere in data di ieri una lettera urgente a Roma chiedendo l'autorizzazione della Direzione Centrale al pagamento del decimo.

Oltre al materiale suddetto abbiamo già portato in cantiere i due terzi dei serramenti di porte e finestre occorrenti per tutto il secondo lotto, e tutte le serrande avvolgibili, e tutti i tubi per l'impianto di acque e gas, i materiali per tutto l'impianto sanitario; è dunque assicurato anche un importo rilevante di materiale per il completamento del fabbricato.

I funzionari che devono esaminare la suddetta domanda o lettera della Sezione Lavori di Bolzano sono, presso la Direzione Centrale a Roma: Il Gr. Uff. Dr. Achille Pettenati Capo Servizio Lavori; In sua assenza: Comm. Ing. Tronconi - Ispettore Capo Superiore addetto alla costruzione fabbricati, e Ing. Teppelli - Ispettore Capo addetto ai contratti.

Se la E.V. potesse intervenire immediatamente, abbiamo fondate speranze che la proposta della Sezione Lavori venga accolta e venga subito data risposta.

Rinnovo la preghiera di voler scusare la mia richiesta in questa data che non dovrebbe essere dedicata ad affari; rinnovo l'augurio più rispettoso e cordiale ed esprimo i miei ossequi



AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 11-1-1938

Eccellenze

S.A. COSTRUZIONI CEMENTI ARMATI

Il Ministero della Guerra in data 29 dicembre, a firma Generale Dall'Ore, ha scritto alla Direzione del Genio a Bolzano di provvedere a completare le contabilità ed inviare al più presto i conti liquidazione finale dei lavori eseguiti dalla S. Costruzioni e Cementi Armati di Verona, da tempo terminati. La lettera segnala che la Società è in liquidazione e che il Ministero intende veder liquidate d'urgenza tutte le partite dipendenti di detta Società. - Il Comando del Genio di Bolzano ha trasmesso l'ordine all'ufficio di Trento.

Di ciò vivamente ringrazio la E.V. che della preghiera personale al Generale Dall'Ore mi aveva dato cortese notizia.

Mi permetto richiamare l'attenzione sul fatto che fra le pratiche pendenti con l'Amministrazione Militare-Comando Genio di Bolzano-una è quella di cui scrivevo alla E.V. nella mia 13 ottobre relativa alla necessità di un assegno per la eccedenza della somma contabilizzata su quelle stanziata dal Ministero. Il 2 luglio 1937 con elenco 3579 il Comando del Genio di Bolzano rimetteva al Ministero l'atto aggiuntivo e la richiesta dell'assegno; nel settembre il Sig. Gen. Azzerita Ispettore del Genio fece un sopralluogo a Trento ed alla presenza dell'Ing. Forte della S.A. Costruzioni Cementi Armati, approvare i lavori fatti, fissava alcuni prezzi non concordati ed assicurava che sarebbe stata subito approvazione alla ri-

chiesta dell'assegno per il supero.

Nella pregiata 7 dicembre la E.V. mi comunicava di aver in quella data conferito col Generale Azzarita il quale riteneva vi fossero ancora indegini da completare primadi poter dar corso all'atto aggiuntivo ma prometteva di vigilare la pratica e di sollecitarne il completamento.- L'ing. Forte però mi avverte che per questa particolare pratica nè il Comando di Bolzano nè l'Ufficio di Trento hanno più alcuna cosa da fare e che cioè la evasione dipende puramente e semplicemente del Comando del Genio in Roma. Il Comando di Bolzano potrebbe emettere subito il mandato appena ottenuto l'assegno da Roma.

Mi permetto anche ,oltre cheper questa pratica che riteniamo debba essere patrocinata a Roma per quanto suesposto,rinnovare alla E.V. la preghiera fatta con la mia 24 dicembre relativa alla autorizzazione da parte della Direzione Centrale delle Ferrovie dello Stato del pagamento di un decimo dell'importo forfait del secondo lotto case economiche per ferrovieri a Bolzano. La richiesta fu inviata dalla Sezione Lavori di Bolzano alla Direzione Centrale con lettera 23 dicembre e con carattere di urgenza.- Nella mia lettera 24 dicembre ho dato maggiori dettagli ed ho segnato i nomi dei funzionari cui spetta decidere e provvedere.

Rimango in attesa di cortesinotizie dalla E.V. che prego voler gradire le espressioni della mia profonda osservanza

W. M.
Abelli

COMANDO GENIO W
DEL CORPO D'ARMATA DI UDINE

Udine 21 febbraio 1938 XVI

Al sig. Avv. Mario Sabelli
V E R O N A

OGGETTO: Liquidazione lavori eseguiti in S. Vito di Vipacco (M. Nanos)
dall'impresa S.A. Costruzioni Cementi Armati di Verona (in liquidazio-
ne).-

La contabilità dei lavori in oggetto non appena pervenuta a
questo Comando dal dipendente Ufficio Lavori è stata inoltrata per
la prescritta revisione al competente organo presso il Ministero
della Guerra.

Non appena la contabilità sarà revisionata e corretta in con-
seguenza di eventuali rettifiche ordinate dal detto organo di revi-
sione questo Comando, tenute presenti le circostanze esposte col fo-
glio al quale rispondo, provvederà alla collaudazione dei lavori
in argomento, per dar corso alla definitiva liquidazione dei medesimi.-

IL GENERALE DI DIVISIONE
COMANDANTE
(f° R. Canessa)

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 24-3-1938

Eccellenza

S.A. COSTRUZIONI CEMENTI ARMATI

Per partecipare ad una festa di parenti, debbo essere a Roma il 2 aprile; e mi permetto chiedere all'Ecc. Vostra se anticipando il mio arrivo al giorno 1 potrei aver l'onore di essere ricevuto e fare la personale conoscenza e chiedere venia degli incarichi noiosi.

La S.A. Costruzioni e Cementi Armati è quotidianamente minacciata da parte dei creditori insoddisfatti di rate di concordato, della ~~x~~/apertura del fallimento.

L'Eccellenza Vostra sa che i due proventi principali della Società, proventi tali che permetterebbero la esecuzione del dovere verso la massa dei creditori, sono i due crediti, l'uno per i lavori compiuti in Trento e perciò verso il Comando del Genio Militare di Bolzano, l'altro per i lavori compiuti a S. Vito di Vipacco e perciò verso il Comando del Genio Militare di Udine. - Per quanto riguarda Trento l'Eccellenza Vostra che ebbe già promessa dal sig. Generale Dall'Ora, è completamente informata; mi sono anche permesso (appunto per tale promessa) di inviare un sollecito diretto, ma fino ad ora non ebbi né soddisfazione, né notizia. - Per quanto riguarda Udine mi consta per la comunicazione della quale invio copia che da oltre un mese anche questa pratica è al Ministero.

Non mi soffermo ora sugli altri due crediti, verso le Ferrovie dello Stato e verso l'Opera Nazionale Balilla, perché i rapporti con le Ferrovie hanno ri-

preso il loro ritmo normale e perché per la liquidazione del credito verso l'Opera Balilla occorre il collaudo del lavoro compiuto a Padova, e questa pratica cerco sollecitare sul luogo.

Sarò molto lieto se la Eccellenza Vostra mi concederà che l'1 aprile io possa riverirla personalmente; e se vorrà nell'intervallo procurarmi qualche buona notizia sulle due pratiche presso il Comando del Genio presso il Ministero, perché con queste notizie io possiedo una valida giustificazione presso molti creditori della Società. -

Voglio gradire, Eccellenza, le espressioni del mio profondo ossequio.-

A. Balilla

22 aprile 38

Presente telegramma
Inviato al gen. Dall'Or
Gentile con label.



AVV. MARIO SABELLI

VIA MASSALONGO, 3

TEL. 1777

VERONA



A Sua Eccellenza il Cavaliere

Avv. Ivanoe Bonomi

4Piazza della Libertà

R M A

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 31 marzo 1938

Eccellenza

La ringrazio della cortese 29 marzo.

Io arriverò a Roma solo domani nel pomeriggio, e telefonerò allo studio Suo
ove spero trovare indicazione dell'ora nella quale potrò essere ricevuto.

La ringrazio molto e La prego gradire i miei ossequi.

Mario Sabelli

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA
VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 23 aprile 1938

Eccellenza!

Vivamente La ringrazio per il cortese immediato riscontro
al mio telegramma.

Confido che il sig. Generale Dall'Ora ci esaudisca, ma oso
pregare l'E.V. di volersene assicurare fra brevissimi giorni per-
ché comprenda la necessità di ultimare la pratica.

Voglia gradire i miei vivi ossequi.

*del tuo
F. Sabelli*

AVV. MARIO SABELLI
AVV. FRANCESCO CHIESARA

VIA MAZZINI, 6
TELEF. 1777 VERONA

Verona 27-4-1938

Eccellenza!

Mi pervenne questa mattina, una lettera 26 corr.-Direzioe Generale del Genio-Divisione Lavori, Sez. 1° Prot. n° 12708; risposta alla mia lettera 17-2 1938: "in risposta alla lettera sopracitata si informa che é stato approvato l'atto aggiuntivo relativo ai lavori di costruzione di capannoni su Mas Desert (Trento) e che sono stati impartiti gli ordini relativi al competente Ufficio Lavori di Bolzano".

Farò visitare quell'Ufficio ed intanto mi affretto a ringraziare vivamente la Eccellenza Vostra.

Con profondo ossequio.

Adesso

Pratica Soc. An. Correnti. Annoti. Person
(dall'avv. Marini)

Ricevute L. 300 Dall' avv. Mario Labelli
 di Persona per
 le mie prestazioni
 alla Società.

ECONOMI S. E. IVAONE
 4 Piazza della Libertà
 ROMA

H. Il dott. Amadori il

ECONOMI S, E, IVAONE

4 Piazza della Libertà

R O M A

Scritto al dott. Ungaria il
17 luglio 1937
risposto avv. Labelli



BANCA COMMERCIALE ITALIANA

N. 1



Cancelleria della Corte di Cassazione del Regno
SEZIONE III. SEZIONE CIVILE

N.

275

R. G. 193

Roma,

22 SET. 1937 Anno XV

193

- Anno

*Pel disposto dell'art. 537 del Codice di procedura civile, il sottoscritto
avvisa la S. V. Ill.ma che S. E. il Primo Presidente ha fissato l'udienza del
giorno 25 NOV. 1937 Anno XV per la discussione*

del ricorso

Mordini Enzo

F. de. Pizzi Pizzini

IL CANCELLIERE

Ill.mo

Signor Avvocato

Ponzi Franco

**Se il ricorso è connesso ad altro si prega informarne la Cancelleria
indicando possibilmente il numero del Registro Generale.**

Per il deposito degli atti in Cancelleria e per la consegna delle copie in carta
libera della sentenza denunziata, del ricorso, del controricorso e delle memorie da
distribuire ai Signori Magistrati, devono essere rigorosamente osservate le avvertenze
e norme della Prima Presidenza inserite nel Calendario Giudiziario di Roma.

P. B. Brown